

Deliberazione della Giunta Regionale 3 febbraio 2012, n. 18-3351

Programma di sperimentazione gestionale ex art. 9 bis D.Lgs. 502/92 e s.m.i. relativa alla S.p.A. "Centro Ortopedico di Quadrante" per la gestione del presidio ospedaliero "Madonna del Popolo" di Omegna dell'ASL VCO. Autorizzazione alla prosecuzione del programma.

A relazione dell'Assessore Monferino:

Il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria", all'articolo 9 bis disciplina le sperimentazioni gestionali stabilendo che le Regioni autorizzano programmi di sperimentazione gestionale aventi ad oggetto nuovi modelli gestionali che prevedano forme di collaborazione tra strutture del Servizio sanitario nazionale e soggetti privati, anche attraverso la costituzione di società miste a capitale pubblico e privato.

L'articolo 23 della legge regionale n. 12 del 23 maggio 2008 come modificato dall'articolo 12 della legge regionale n. 14 del 1 giugno 2010 e dall'articolo 18 della legge regionale n. 25 del 27 dicembre 2010, prevede che "I programmi di sperimentazione gestionale autorizzati dalla Regione ai sensi dell'articolo 9 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) per i quali è scaduto il termine del primo triennio di sperimentazione, possono essere prorogati dalla Giunta regionale per un periodo non superiore a sei anni, previa ridefinizione dei programmi in conformità delle previsioni di cui agli atti di programmazione socio-sanitaria regionale ed ai vincoli di finanza pubblica derivanti dagli impegni assunti dalla Regione".

Con deliberazioni n. 52-3036 del 21.05.2001 e n. 13-8175 del 7.01.2003 la Giunta regionale ha, rispettivamente, approvato ex articolo 9 bis d.lgs. 502/92 e s.m.i. e preso atto dell'avvio al progetto di sperimentazione gestionale dell'ASL VCO (già ASL 14) per la gestione del presidio ospedaliero "Madonna del Popolo" di Omegna .

Il programma prevedeva la costituzione di una società per azioni a capitale misto pubblico e privato a maggioranza pubblica, composta dall'ASL e da soggetti privati qualificati nel settore dell'ortopedia e della riabilitazione funzionale, mediante l'attivazione di un iter procedimentale preordinato alla individuazione del socio privato attraverso l'esperimento di gara ad evidenza pubblica.

Con successive deliberazioni n. 59-7921 del 21.12.2007, n. 29-8514 del 31.03.2008, n. 21-9848 del 20.10.2008, n. 17-12959 del 30.12.2009 e n. 14-1733 del 21 marzo 2011 la Giunta regionale, valutato l'andamento complessivamente positivo della sperimentazione in atto, ha autorizzato, in conformità a quanto previsto dal succitato articolo 23 della legge regionale 12/2008, la proroga della stessa.

Il regime di proroga avviato con i provvedimenti amministrativi di cui sopra è giustificato, da un lato, dalla necessità di valutare la coerenza del programma di sperimentazione gestionale con l'avviato percorso di ridefinizione degli atti di programmazione socio sanitaria regionale e con i piani di riqualificazione dell'assistenza e di riequilibrio economico-finanziario del SSR di cui alle DD.G.R. n. 1-415 del 2 agosto 2010 e n. 44-1615 del 28 febbraio 2010 e, dall'altro, dell'esigenza di consentire al legislatore regionale, in mancanza di una specifica normativa nazionale attuativa del citato art. 9 bis d.lgs. 502/92 e s.m.i., di definire un quadro normativo appropriato e coerente con la legislazione nazionale e comunitaria per la conversione dei modelli sperimentali di cui trattasi in gestione ordinaria.

In particolare, la DGR n. 14-1733 del 21 marzo 2011 prorogava il programma di sperimentazione gestionale relativo alla S.p.A. “Centro Ortopedico di Quadrante” fino al 7 gennaio 2012 in considerazione della fase di riassetto avviata con DGR n. 51-1358 del 29 dicembre 2010 di avvio progetto di riordino del sistema sanitario regionale e della necessità, con riferimento a detto programma di valutarne ogni aspetto organizzativo ed economico-funzionale alla luce delle nuove linee programmatiche della sanità piemontese in corso di definizione.

Considerato che il progetto di riordino del sistema sanitario regionale avviato con la citata DGR n. 51-1358 del 29 dicembre 2010 risulta tutt’ora in corso e non risulta pertanto possibile, allo stato attuale, valutare ogni aspetto organizzativo ed economico funzionale del programma della sperimentazione gestione di cui trattasi.

Vista la legge regionale n. 1 del 31 gennaio 2012 recante “Sostituzione dell’articolo 23 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12 (Legge finanziaria per l’anno 2008)”, che, all’articolo 1, definisce il percorso per l’avvio, la gestione e la eventuale conversione dei programmi attivati ai sensi dell’art. 9 bis d.lgs. 502/92 e s.m.i. da regime sperimentale a regime ordinario.

In particolare, l’articolo 23 L.R. 12/2008 e s.m.i., nell’attuale formulazione, prevede la durata massima dei programmi di sperimentazione gestionale, fissata in cinque anni con possibilità di un’ulteriore proroga quinquennale qualora ciò si renda necessario per il completamento del piano di attività e finanziario approvati. I programmi di sperimentazione gestionale autorizzati e per i quali sia scaduto il termine quinquennale sono valutati dalla Giunta Regionale al fine dell’adozione dei provvedimenti di cui al comma 6.

Sempre ai sensi del suddetto articolo, comma 6, decorso il periodo di durata massima del programma sperimentale, la Giunta regionale, previa valutazione degli esiti dello stesso sotto il profilo della convenienza economica, della qualità dei servizi e della conformità alla programmazione regionale, dispone la chiusura della sperimentazione ovvero la trasformazione della gestione sperimentale in gestione ordinaria. In tale ultimo caso, infine, il comma 8, prevede che con provvedimento della Giunta regionale, vengano definite le condizioni necessarie alla trasformazione.

Ritenuto che, data l’esigenza di garantire la piena operatività del presidio ospedaliero “Madonna del Popolo” dell’ASL VCO oltre la scadenza del termine previsto dalla precitata DGR n. 14-1733 del 21 marzo 2011, risulta necessario autorizzare, ai sensi dell’art. 23 della L.R. 12/2008 e s.m.i., la prosecuzione del programma di sperimentazione gestionale per il periodo necessario a consentire alla Giunta regionale di effettuare le valutazioni di cui al comma 6 del citato articolo nonché per l’eventuale adozione dei provvedimenti di cui al successivo comma 8 e comunque fino al 31 dicembre 2012.

Tutto ciò premesso e condividendo le argomentazioni del relatore, a voti unanimi espressi nelle forme di legge la Giunta Regionale

delibera

per le motivazioni di cui alle premesse:

di autorizzare la prosecuzione fino al 31.12.2012 del programma di sperimentazione gestionale in atto relativo alla S.p.A. “Centro Ortopedico di Quadrante” – C.O.Q. per la gestione del presidio ospedaliero “Madonna del Popolo” di Omegna dell’ASL VCO.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)